Giuseppe Barbaglio. In memoriam

Il 28 marzo 2007 si è spento a Roma Giuseppe Barbaglio, una delle figure più vivaci e feconde dell'esegesi biblica italiana degli ultimi quarant'anni con contributi di grande rilievo su Paolo e Gesù. Nato nel 1934 a Crema, si era laureato in Teologia presso la Pontificia università gregoriana di Roma. Dal 1959 al 1961 ha frequentato il Pontificio istituto biblico di Roma, dove ha conseguito la Licenza in Scienze Bibliche. Successivamente presso l'Università di Urbino ha conseguito la laurea in Filosofia. Per alcuni anni ha insegnato sacra Scrittura nel Seminario di Lo-di e alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale di Milano. Negli ultimi trent'anni per le Edizioni Dehoniane di Bologna ha diretto due collane di argomento biblico: «La Bibbia nella storia» e «Scritti delle origini cristiane». Nel 1977 è stato con-direttore del *Nuovo Dizionario di Teologia* per le Edizioni Paoline e della nuova edizione uscita nel 2002 con il titolo *Teologia*. Barbaglio ha studiato per anni la figura di Paolo di Tarso, per il quale nutriva un'autentica passione intellettuale. A Paolo e al confronto con Gesù Giuseppe Barbaglio ha dedicato il suo ultimo saggio: *Gesù di Nazaret e Paolo di Tarso. Confronto storico* (EDB, Bologna 2006).

A partire dalla fine degli anni sessanta fino alla vigilia della morte Barbaglio ha continuato a studiare e scrivere sui temi e/i libri biblici che gli erano congeniali, in un continuo confronto con il mondo e la cultura contemporanei, coniugando rigore scientifico e libertà di ricerca. Delle oltre trenta pubblicazioni si possono ricordare i commenti: *Vangelo di Matteo* (Cittadella, Assisi 1975, rivi-sto in una nuova edizione nel 2004), *Le lettere di Paolo,* 2 voll. (Borla, Roma 1980, 1990), *La prima Lettera ai Corinzi* (EDB, Bologna 1996); gli studi monografici sulla figura e il pensiero di Paolo: *Paolo di Tarso e le origini cristiane* (Cittadella, Assisi 1985, 2002); *Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (EDB, Bologna 1999, 2001); *Il vangelo di Dio nelle lettere di Paolo* (San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 2002); *Il pensare dell'apostolo Paolo* (EDB, Bologna 2004, 2005); *Gesù di Nazaret e Paolo di Tarso. Confronto storico* (EDB, Bologna 2006); la monografia su *Gesù ebreo di Galilea. Indagine storica* (EDB, Bologna 2002, 2003). Tra le pubblicazioni che si collocano sul versante della teologia biblica vanno menzionati alcuni volumi che hanno dato un apporto originale e stimolante: *La laicità del credente: Interpretazione biblica* (Cittadella, Assisi 1987, traduzione francese e spagnola 1989); *Dio violento? Lettura delle Scritture ebraiche e cristiane* (Cittadella, Assisi 1991, traduzione spagnola 1992, francese 1994). Oltre ad altre opere di divulgazione su vari temi e testi biblici — basti ricordare le *Schede bibliche pastorali,* in 8 volumi (EDB, Bologna 1982-1987) — va menzionato anche il suo contributo alla Filologia biblica e Critica testuale con la pubblicazione del *Nuovo Testamento greco e italiano* (EDB, Bologna 1990, terza edizione 1993).

Socio dell'Associazione Biblica Italiana (ABI), Giuseppe Barbaglio ha preso parte con passione e impegno nel corso degli anni agli incontri del gruppo dei neotestamentaristi e alle Settimane Bibliche Nazionali promosse dall'ABI. Con i suoi articoli e recensioni dei volumi del suo ambito di ricerca — scritti paolini, storia e

sociologia delle origini cristiane — ha dato un contributo notevole a *Rivista Biblica*. Anche negli ultimi anni, nonostante i problemi di salute, ha continuato a partecipare agli incontri e a lavorare con grande diligenza e competenza. Di Giuseppe Barbaglio, oltre al frutto del suo lavoro di studioso della Bibbia, resta il ricordo di una persona cordiale e generosa, che ha fatto rivivere la libertà di Paolo e la passione religiosa di Gesù.

Rinaldo Fabris
Studio teologico interdiocesano
Viale Ungheria, 20
33100 Udine